

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 996

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Gravi ulteriori disservizi sulla line Cuneo – Limone_Segnalazioni associazioni dei pendolari.*

PREMESSO CHE

- la linea ferroviaria Cuneo – Ventimiglia è una linea internazionale che attraversa il territorio Italiano e Francese, sviluppata fin dal 1860 per collegare la produttiva Provincia di Cuneo con i territori della Valle Roya, Nizza e Liguria.
- Limone Piemonte, fiore all'occhiello del turismo piemontese, è stata duramente colpita dall'emergenza alluvionale dell'ottobre 2020, in particolare il crollo della "strada del mare" al Tenda ha isolato di fatto la zona, ingenti danni sviluppati anche dal blocco dei collegamenti stradali dell'area;
- la line ferroviaria in oggetto è stata l'unica risorsa per quei territori colpiti dalla tempesta Alex nell'ottobre 2020;
- l'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte già rispose all'interrogazione n.924 dello scrivente, dichiarando *"Questo servizio, che evidentemente ha necessità di materiale rotabile e di treni che prima non c'erano, si porta dietro alcune piccole ma, capisco, noiose, ricadute su tutto l'orario, con alcune piccole soppressioni che possono risultare fastidiose e dannose. L'unica soppressione che crediamo davvero importante in una fascia che incide sulla vita delle persone in maniera drastica e con numeri seri è il treno del mattino che è stato spostato di circa un'ora, quello in partenza alle 7.32. [...] se si sposta di un'ora la partenza di quello delle 7.32, in effetti, le conseguenze sono maggiori."* Di conseguenza l'Assessore continuava la risposta dichiarando l'introduzione di un bus che possa partire alle ore 7.20 in sostituzione della soppressione che pur è stata identificata come critica.

CONSIDERATO CHE

- quanto fin ora fatto non è sufficiente, come segnalato a più riprese dalle associazioni dei pendolari, ma è necessario aumentare i treni viaggiatori,

permettendo un regolare collegamento nelle ore di punta ma anche un'integrazione nelle ore di morbida per quanto possibile;

- il 13 ottobre 2020, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato l'ODG n.416 prima firma Martinetti, che impegna la giunta a:
 - "venga urgentemente verificata la possibilità di ripristino e potenziamento del servizio ferroviario passeggeri sulla linea Cuneo – Limone – Ventimiglia";
 - "venga sfruttata a pieno l'infrastruttura ferroviaria per riconnettere il territorio colpito dall'emergenza di questi giorni.";
- abbiamo raccolto nuovamente le istanze dell'Associazione Gruppo Oltre che denuncia tre importanti questioni che vanno urgentemente risolte:
 - in primo luogo il bus sostitutivo messo in campo per correre ai ripari sulla cancellazione dell'importante treno delle 7.32, non arriva in orario nella stazione di Fossano per permettere ai pendolari di prendere la coincidenza per Torino, di conseguenza tale servizio per buona parte delle persone che salgono sul treno risulta inutile, costringendoli a muoversi con mezzi propri. A dimostrazione di tale situazione vi è la scarsa presenza di persone sui bus sostitutivi che viaggiano vuoti considerata l'inutilità del servizio, mentre prima il treno si riempiva;
 - in secondo luogo non vi è stata alcuna campagna comunicativa che permettesse di sapere della presenza dei bus sostitutivi, informazioni assenti anche sul sito di Trenitalia e in biglietteria per giorni;
 - si segnala inoltre la totale chiusura da oltre 2 mesi della sala d'attesa nella stazione di Vernante, senza alcuna comunicazione o tempi di ripristino. Considerato che il manifesto orari e il monitor sono all'interno della sala d'attesa, si è creato un enorme disservizio anche in virtù del fatto che i viaggiatori sono costretti ad attendere al freddo l'arrivo dei mezzi.
 - infine si segnala che non sono stati ripristinate le linee soppresse durante il periodo pandemico, infatti nei giorni di sabato e domenica vi sono gravi disservizi, in particolare al sabato vi è un vuoto di circa 5 ore al mattino e la domenica l'ultimo treno in partenza verso la Valle risulta essere alle

15.50 limitando la possibilità di viaggiare con i mezzi pubblici, costringendo all'uso dell'auto privata.

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Quale sia la situazione sulle segnalazioni dell'Associazione Gruppo Oltre riportate in premessa e quali azioni per risolvere le problematiche.